



***COMMISSARIO di GOVERNO***  
***per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia***

**OGGETTO:** Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Missione 2 componente 4 - Investimento 2.1b. Fascicolo SIGED 4.38.12/134. "Interventi di mitigazione della pericolosità idraulica nell'area idrografica del Fiume Tara e Canale Fiumetto nel comune di Taranto - STRALCIO 2." – Comune di Taranto (TA) CUP: H51J22000070001

**Comunicazione di avvio del procedimento ai sensi e per gli effetti  
dell'art. 11 e dell'art. 16 D.P.R. n. 327/2001 ss.mm.ii.**

**VISTO** l'art. 2, comma 203, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, che prevede che "gli interventi che coinvolgono una molteplicità di soggetti pubblici e privati e implicano decisioni istituzionali e risorse finanziarie a carico delle amministrazioni statali, regionali, locali e possono essere regolati sulla base di accordi...";

**VISTO** il D. Lgs n. 88 del 31 maggio 2011 e successive modifiche e integrazioni, il quale definisce le modalità per l'individuazione e la realizzazione degli interventi, la destinazione e l'utilizzazione delle risorse aggiuntive, al fine di promuovere lo sviluppo economico e la coesione territoriale, rimuovendo gli squilibri socio-economici e amministrativi nel Paese;

**VISTO** l'art. 7 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, concernente, tra l'altro, norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;

**VISTO** in particolare il comma 2 del citato art. 7 del D.L. n. 133 del 2014 il quale dispone che, a partire dalla programmazione 2015, l'attuazione degli interventi è affidata ai Presidenti delle regioni, in qualità di Commissari di Governo contro il dissesto idrogeologico, con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'art. 10 del decreto-legge n. 91 del 2014;

**VISTO** l'articolo 10 del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con Legge 11 agosto 2014 n. 116, ed in particolare il suo comma 1, dispone che "a decorrere dall'entrata in vigore del presente decreto, i Presidenti delle Regioni subentrano relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e le regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e nella titolarità delle relative contabilità speciali";

**VISTO** l'articolo 10, comma 2-ter del suddetto decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con Legge 11 agosto 2014 n. 116, prevede che "per l'espletamento delle attività previste nel presente decreto, il Presidente della Regione può delegare apposito soggetto attuatore il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della Regione e senza alcun onere aggiuntivo per la finanza pubblica";

**VISTO** l'articolo 10, comma 5, del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla Legge 11 agosto 2014, n. 116, conferma la titolarità in capo al Commissario di Governo dei procedimenti di approvazione e autorizzazione dei progetti, avvalendosi dei poteri di sostituzione e di deroga di cui all'articolo 17 del decreto-legge 30 dicembre 2009, n. 195;

**VISTO** il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni in legge 29 luglio 2021, n. 108, rubricato «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle



## ***COMMISSARIO di GOVERNO***

### ***per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia***

strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure», ed in particolare l'art. 36 ter recante misure di semplificazione e accelerazione per il contrasto del dissesto idrogeologico, che, tra l'altro, al comma 1 ha qualificato di preminente interesse nazionale gli interventi di prevenzione, mitigazione e contrasto del rischio idrogeologico, a qualunque titolo finanziati;

**CONSIDERATO** che, in forza del comma 1 del richiamato art. 36 ter della citata legge n. 108 del 2021, i commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico esercitano le competenze sugli interventi relativi al contrasto del dissesto idrogeologico indipendentemente dalla fonte di finanziamento;

**CONSIDERATO** che il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), nell'ambito della Missione 2, componente 4, ha destinato, con l'investimento 2.1 - “Misure per la gestione del rischio di alluvione e per la riduzione del rischio idrogeologico”, 1.200 milioni di euro al ripristino delle infrastrutture danneggiate e alla riduzione del rischio residuo sulla base di piani di investimento elaborati a livello locale e approvati entro la fine del 2021 dal Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei ministri, a cui è attribuito il coordinamento della stessa misura;

**VISTO** il Decreto del 6 agosto 2021 del Ministero dell'Economia e delle Finanze (pubblicato in G.U. 24 settembre 2021) che ha suddiviso le risorse in 400 milioni di euro per “progetti in essere” ovvero per l'originaria finalizzazione “a rendicontazione”, e 800 milioni di euro per la realizzazione di “nuovi progetti”, da individuare nell'ambito della medesima area tematica della riduzione del rischio di alluvione e del rischio idrogeologico, con l'obiettivo del ripristino delle condizioni iniziali (nelle aree colpite) e di garantire la resilienza dei territori alle calamità naturali, avendo riferimento alle tipologie previste dalle lettere d) ed e) del comma 2 dell'art. 25 del D. Lgs. n.1/2018, limitatamente ad interventi di natura pubblica;

**VISTA** la nota del Presidente della Regione Puglia prot. n. 2326/sp del 30 novembre 2021, come integrata dalla nota prot. n. 2767 del 17 dicembre 2022, con cui è stata trasmessa la proposta di piano dei “nuovi” interventi, secondo il format predisposto dallo stesso Dipartimento della Protezione Civile e allegato alla richiamata nota prot. n. DIP/51100, corredata dalle informazioni identificative e dagli elementi di maggior dettaglio richiesti dal competente Dipartimento per le vie brevi;

**VISTA** la nota del Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, prot. n. DIP/54975 del 18 dicembre 2021, acquisita al prot. di Ufficio n.5968/2021, con cui è stata approvata la proposta di piano dei “nuovi progetti”, come da Allegato 1 alla stessa nota, individuati con numero progressivo da 1 a 12, per un importo complessivo di € 50.639.316,27;

**VISTA** la nota del Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, prot. n. 9215 del 03 marzo 2022, con cui, allo scopo di procedere con una programmazione unitaria ed omogenea del lavoro delle Regioni e PP.AA., è stata richiesta la definizione di dettaglio dei progetti proposti dalla regione Puglia;

**VISTA** la nota del Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, prot. n. 12389 del 21 marzo 2022, acquisita al prot. della Struttura Commissariale al n. 1295/2022, con cui è stato richiesto di accompagnare la proposta degli elenchi degli interventi con una relazione di dettaglio utile a fornire tutti gli elementi riscontranti delle particolarità del PNRR;

**VISTA** la nota prot. n. 736 del 08 aprile 2022, con cui è stata trasmessa la tabella contenente la proposta aggiornata dei “nuovi progetti, in uno alla relazione tecnica di dettaglio, per un ammontare complessivo pari al limite del finanziamento concesso alla Regione Puglia sulla base del riparto (pari a € 50.639.316,27);



**COMMISSARIO di GOVERNO**  
*per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia*

**DATO ATTO** che:

- tutti gli interventi di cui alla suddetta proposta riguardano il patrimonio pubblico;
- tutti gli interventi proposti risultano coerenti con le finalità di cui all'articolo 25, comma 2, lettere d) ed e), del D. Lgs. n.1/2018, e che pertanto, hanno l'obiettivo del ripristino delle condizioni iniziali (nelle aree colpite) e di garantire la resilienza dei territori alle calamità naturali;
- con la trasmissione della proposta di piano di macro-interventi si intende verificata la fattibilità di ogni singolo macro-intervento tale da garantire il rispetto del target assegnato corrispondente al completamento degli interventi entro 31 dicembre 2025;
- tutti gli interventi proposti devono rispettare il principio del “non arrecare un danno significativo” (DNSH, “Do No Significant Harm”), così come anticipato con la nota del 25 novembre 2021, prot. n. DIP/51100 e, in ultimo con la nota prot. n. 53687 del 10 dicembre 2021;

**CONSIDERATO** che con la predetta nota prot. n. 2326/sp è stato comunicato che il Presidente della Regione Puglia è il soggetto che si occuperà del coordinamento di tutte le attività per l'attuazione del PNRR relativamente alla quota della misura 2, componente 4, nella sua qualità di Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico, nel rispetto di quanto disposto dall'art. 36 ter della L. 108/2021, avvalendosi del Soggetto Attuatore e della struttura commissariale esistente per le attività relative i “nuovi interventi”;

**VISTO** il Decreto Commissoriale n. 1053 del 07 novembre 2023 con il quale ai sensi e per gli effetti dell'articolo 10, comma 2-ter del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito in Legge 11 agosto 2014 n. 116, il Gen. Salvatore Refolo, è stato nominato Soggetto Attuatore, al quale sono delegate le competenze connesse all'attuazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico ai sensi dell'art. 10 co. 2-ter del D.L. n. 91 del 24.06.2014 conv. in Legge 11 agosto 2014 n. 116;

**CONSIDERATO** che, nell'ambito degli interventi di cui all'Allegato 1 alla nota del Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, prot. n. DIP/54975 del 18 dicembre 2021, come aggiornato dall'elenco di cui alla nota prot. n. 736 del 08 aprile 2022, da finanziare a valere sulle risorse della missione 2, componente 4, del PNRR, nel limite di € 50.639.316,27, di competenza del Commissario di Governo, è ricompreso l'intervento denominato “interventi di mitigazione della pericolosità idraulica nell'area idrografica del fiume tara e canale fiumetto” nel comune di Taranto, per un importo complessivo del finanziamento pari a € 4.000.000,00 (CUP H51J22000070001);

**PRESO ATTO** che con PEC del 21.07.2023 il Progettista ha trasmesso l'aggiornamento del progetto di Fattibilità Tecnica Economica dell'intervento denominato “interventi di mitigazione della pericolosità idraulica nell'area idrografica del fiume tara e canale fiumetto nel comune di Taranto”;

**PRESO ATTO** che con PEC del 06.10.2023 e successiva integrazione PEC del 11.10.2023, il Progettista ha trasmesso gli elaborati relativi al Progetto Definitivo (ai sensi del D.Lgs 50/2016) dell'intervento denominato “interventi di mitigazione della pericolosità idraulica nell'area idrografica del fiume tara e canale fiumetto nel comune di Taranto - stralcio 2”;

**CONSIDERATO** che l'oggetto della determinazione da assumere è riferito nell'ambito dei lavori per la mitigazione del rischio idrogeologico finalizzato all'esecuzione degli “Interventi di mitigazione della pericolosità idraulica nell'area idrografica del Fiume Tara e Canale Fiumetto nel comune di Taranto - STRALCIO 2.” (CUP H51J22000070001);



**COMMISSARIO di GOVERNO**  
*per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia*

**VISTO** il Decreto Commissoriale n. 1113 del 04 dicembre 2023 con il quale l'ing. Michele Luisi è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento;

**VISTO** il Decreto Commissoriale n. 236 del 22 marzo 2024 con il quale l'ing. Francesco Godano è stato nominato Supporto al Responsabile Unico del Procedimento;

**CONSIDERATO** che i lavori di cui all'intervento in oggetto sono volti a mitigare il rischio idrogeologico del territorio del Comune di Massafra e Taranto (TA), che tali lavori rivestono carattere di particolare urgenza in relazione alla peculiare natura delle opere da realizzarsi, giacché finalizzati al ripristino delle condizioni di sicurezza e alla salvaguardia della pubblica incolumità;

**VISTO** l'art. 11 (La partecipazione degli interessati) del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii. (Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità);

**VISTO** l'art. 16 (*Le modalità che precedono l'approvazione del progetto definitivo*) del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii. (*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità*);

**VISTO** l'art. 49 del DPR n. 327/2001 e ss.mm.ii.;

**VISTA** la L.R. n. 3/2005 e ss.mm.ii.;

**VISTO** l'art. 9 del Decreto Legge 12 settembre 2014 n. 133 (Capo IV Misure per la semplificazione burocratica);

**CONSIDERATO** che il progetto dell'intervento denominato "Interventi di mitigazione della pericolosità idraulica nell'area idrografica del Fiume Tara e Canale Fiumetto nel comune di Taranto - STRALCIO 2." – Comune di Taranto (TA) prevede superfici oggetto di esproprio e occupazione temporanea;

**VISTI** gli artt. 7 e 8 della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e succ. mod. testi vigenti;

**VISTO** l'art. 27, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016;

**VISTO** l'art. 10, commi 5 e 6, del Decreto-Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla Legge 11 agosto 2014 n. 116;

**VISTI** gli esiti della Conferenza dei Servizi sul progetto definitivo relativo alle opere in oggetto, indetta ai sensi del comma 2 dell'art. 14 e comma 7 dell'art. 14 ter della Legge 241/90 e s.m.i.;

**CONSIDERATO** che *l'autorità competente alla realizzazione di un'opera pubblica o di pubblica utilità è anche competente all'emanazione degli atti del procedimento espropriativo che si renda necessario*;

**CONSIDERATO** che l'approvazione del Progetto Definitivo, in esito alla suddetta Conferenza dei Servizi, comporterà, ai fini della realizzazione dell'intervento in oggetto, variante al piano urbanistico comunale vigente con conseguente apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e all'asservimento;

**CONSIDERATO** che, ai fini dell'adozione dell'atto che ne dichiari la pubblica utilità, è depositato il progetto dell'opera in parola unitamente ai documenti ritenuti rilevanti, alla relazione indicante la natura e lo scopo dell'intervento da eseguire e al piano particolare d'esproprio;



**COMMISSARIO di GOVERNO**  
*per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia*

**TENUTO CONTO** che l'approvazione del progetto Definitivo comporterà la dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità dell'opera, condizione per procedere successivamente all'espropriazione delle aree interessate dai lavori, ai sensi dell'art. 12, comma 1, del D.P.R. n. 327/2001;

**RITENUTO** necessario, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16, comma 4, D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii., comunicare l'avviso dell'avvio del procedimento diretto all'approvazione del progetto definitivo dell'opera in esame ai fini della dichiarazione di pubblica utilità, allo scopo di mettere in condizione i soggetti intestatari catastali dei beni immobili interessati dai lavori, di poter formulare osservazioni nei termini previsti per Legge.

**PRESO ATTO** che il numero dei destinatari del presente avviso di avvio del procedimento è superiore a 50, si procede comunicando agli interessati l'avvio del procedimento espropriativo con le modalità previste dall'art. 16, comma 5, e, segnatamente, dall'art. 11, comma 2, del D.P.R. 327/2001, mediante: 1) pubblico avviso da affiggere all'Albo pretorio del Comune di Massafra e di Taranto; 2) pubblicazione sul quotidiano a diffusione nazionale "Gazzetta Aste e Appalti Pubblici" – ed. Nazionale, sul quotidiano "Corriere del Mezzogiorno ed. Puglia" e sul quotidiano "La Gazzetta dello Sport ed Puglia"; 3) pubblicazione sul sito informatico della Regione Puglia; 4) pubblicazione sul sito internet della Struttura Commissoriale <http://www.dissestopuglia.it/>

Il **Commissario di Governo** per l'attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia, ed in sua vece il Soggetto Attuatore Salvatore refolo, ai sensi degli artt. 11 e 16 del D.P.R. n. 327/01 (Testo Unico sulle Espropriazioni) e ss.mm.ii..

**COMUNICA**

l'avvio del procedimento diretto all'approvazione del progetto Definitivo dell'opera ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e all'occupazione temporanea non preordinata all'esproprio, alla dichiarazione di pubblica utilità, afferenti gli immobili riportati negli allegati al presente avviso ("cfr. Allegato 1– Allegato 2"), censiti in Catasto Terreni e Fabbricati del Comune di Massafra e Taranto (TA).

**AVVISA che**

- l'Amministrazione competente al procedimento di cui al presente avviso è il Commissario di Governo per l'attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia, Via Gentile, 52 – Bari;
- gli elaborati progettuali ed i relativi atti sono depositati presso la sede del Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico della Regione Puglia con sede in Bari in Regione Puglia – Edificio Polifunzionale - Via Gentile, 52 e potranno essere visionati previo appuntamento telefonico al n. 080/5407966 oppure potranno essere consultati in formato ".pdf" dall'area download all'indirizzo:

<https://drive.google.com/drive/folders/1ivVM2TcebPQj6FP9HLb80DV8uk5MTuEr?usp=sharing>

- il Responsabile Unico del Procedimento dell'intervento in oggetto è l'Ing. Michele Luisi, il cui indirizzo pec per eventuali comunicazioni: [info@pec.dissestopuglia.it](mailto:info@pec.dissestopuglia.it);
- le aree oggetto di dichiarazione di pubblica utilità finalizzate all'esproprio e all'occupazione temporanea non preordinata all'esproprio sono individuate negli allegati al presente avviso ("cfr. Allegato 1 – Allegato 2").
- ai sensi dell'art. 16, comma 10, del D.P.R. n. 327/2001 i proprietari dei suddetti immobili ed ogni altro interessato al procedimento entro il termine perentorio di 30 giorni decorrenti dalla



**COMMISSARIO di GOVERNO**  
*per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia*

pubblicazione e/o ricevimento del presente avviso, potranno presentare in forma scritta le proprie eventuali osservazioni in merito al procedimento di che trattasi, facendole pervenire, a mezzo di raccomandata A.R., al seguente indirizzo: Commissario di Governo - Via Gentile n. 52 – 70126 – BARI, con l'avvertenza che in difetto o in caso di ritardo si procederà senza tener conto delle eventuali osservazioni tardive;

- il valore delle aree espropriande, ai sensi dell'art. 32, comma 2, del D.P.R. n. 327/2001, sarà determinato senza tenere conto delle costruzioni, delle piantagioni e delle migliorie, che siano state realizzate sul fondo da espropriare dopo la comunicazione del presente avviso di avvio del procedimento espropriativo, che si considerano realizzate al solo scopo di conseguire una maggiore indennità di espropriaione.

Si precisa, inoltre, che ai sensi dell'art. 3, comma 3, del D.P.R. n. 327/2001, colui che risulta proprietario secondo i registri catastali di un bene soggetto ad esproprio/asservimento e riceva la comunicazione o la notificazione relativa ad atti del procedimento espropriativo, ove non sia più proprietario è tenuto a comunicarlo all'Amministrazione procedente entro trenta giorni dalla prima notificazione, indicando, altresì, ove ne sia a conoscenza, il nuovo proprietario e fornendo copia degli atti in suo possesso utili a ricostruire le vicende dell'immobile.

Il presente avviso è comunicato, ai sensi dell'art. 14, comma 1, della L.R. Puglia n. 3 del 2005, personalmente agli interessati alle singole opere previste dal progetto definitivo mediante raccomandata A/R, inoltre, ai sensi dell'art. 14, comma 2, della L.R. Puglia n. 3 del 2005 e ss.mm.ii., sarà affisso per 30 giorni consecutivi all'Albo Pretorio del Comune Massafra e di Taranto (TA) e pubblicato: sul sito informatico della Regione Puglia, sul sito internet della Struttura Commissariale <http://www.dissestopuglia.it/> e sul sito informatico del Comune di Massafra e di Taranto (TA).

Il Referente della procedura espropriativa

Ing. Giovanni B. Quatraro

Il Soggetto Attuatore  
(Salvatore Refolo)

“Allegato 1” - aree oggetto di dichiarazione di pubblica utilità appartenenti al Catasto Terreni e Fabbricati del Comune di Taranto - finalizzate all'esproprio e all'occupazione temporanea:

### Comune di Taranto

#### Foglio 167

**particella/e (area da espropriare (mq)) ditta catastale;**

251 (112) - COLUCCI MARIA; 192 (27) - COLUCCI MARIA; 98 (1) - MIRIELLO WALTER; 267 (77) - GIULIANI ADELE; 195 (16) - PULPITO GIOVANNI;

#### Foglio 162

**particella/e (area da espropriare (mq)) ditta catastale;**

374 (122) - GIANNOTTA COSIMO; FU ANTONIO; 309 (3) ZECCHINO ANGELO; FU FRANCESCO - ZECCHINO ANNA; MARIA FU FRANCESCO - ZECCHINO ANTONIO; FU FRANCESCO - ZECCHINO GIUSEPPE; FU FRANCESCO - ZECCHINO MICHELE; FU FRANCESCO - ZECCHINO VINCENZO; FU FRANCESCO 488 (4) BERNALDA FRANCO - BERNALDA GAETANO - BERNALDA VINCENZO; 299 (10) - BERNALDA COSIMO - BERNALDA FRANCO - BERNALDA GAETANO - BERNALDA VINCENZO; 292 (75) - RICCI IMMACOLATA - RICCI RAFFAELE MASSIMO; 159 (30) - TAGLIO MARIA; 160 (105) - ROTA CANIO; DI GIUSEPPE; 161 (580) - TURI CARMELA; FU NICOLA - TURI GIOVANNI; FU NICOLA - TURI MARCO; FU NICOLA - TURI VITA; FU NICOLA; 428 (1360) - DI TODARO CARMELA; 429 (1310) - SCHIFINO IMMACOLATA; 422 (510) LOSAVIO MARIA- MANFREDI LUIGI - MANFREDI FRANCESCO; 433 (60) - STANTE BRIGIDA;

#### Foglio 163

**particella/e (area da espropriare (mq)) ditta catastale;**

1 (4620) - LAPORTA ANTONIO LUIGI; 672 (722) ROTA ANTONIO - ROTA GIUSEPPE - ROTA MARIO - ROTA MICHELE - ROTA PIETRO; 241 (650) - ROTA COSIMO; 180 (10) - AMITRANI DONATO; FU GIUSEPPE; AMITRANI NICOLETTA; DI DONATO; AMITRANI ROSA; DI DONATO; AMITRANI NICOLETTA; DI DONATO; SILVESTRI ALDO; FU GIUSEPPE; SILVESTRI ALESSANDRO; FU ROCCO; SILVESTRI ASSUNTA; SILVESTRI COMASIA; FU PIETRO; SILVESTRI COSIMO; FU PIETRO; SILVESTRI FRANCESCO; SILVESTRI MARIA; FU ROCCO; SILVESTRI MICHELINA; SILVESTRI PIETRO; FU GIUSEPPE; SILVESTRI PIETRO; FU ROCCO; SILVESTRI WANDA; FU GIUSEPPE; VINOI ANNA; DI COSIMO; VINOI COSIMO; FU GIUSEPPANTONIO; VINOI EDMONDO; DI COSIMO; VINOI PIETRO; DI COSIMO; 182 (20) - MARAGLINO ADDOLORATA MARIA - MARAGLINO ANGELA - MARAGLINO GILDA - MARAGLINO ROCCO; 184 (190) BRUNO NICOLA - BRUNO PASQUALE SALVATORE; 3 (240) - AMITRANI DONATO; FU GIUSEPPE; AMITRANI NICOLETTA; DI DONATO; AMITRANI ROSA; DI DONATO; AMITRANI NICOLETTA; DI DONATO; SILVESTRI ALDO; FU GIUSEPPE; SILVESTRI ALESSANDRO; FU ROCCO; SILVESTRI ASSUNTA; SILVESTRI COMASIA; FU PIETRO; SILVESTRI COSIMO; FU PIETRO; SILVESTRI FRANCESCO; SILVESTRI MARIA; FU ROCCO; SILVESTRI MICHELINA; SILVESTRI PIETRO; FU GIUSEPPE; SILVESTRI PIETRO; FU ROCCO; SILVESTRI WANDA; FU GIUSEPPE; VINOI ANNA; DI COSIMO; VINOI COSIMO; FU GIUSEPPANTONIO; VINOI EDMONDO; DI COSIMO; VINOI PIETRO; DI COSIMO; 4 (425) - MARAGLINO ADDOLORATA MARIA - MARAGLINO ANGELA - MARAGLINO GILDA - MARAGLINO ROCCO; 614 (36) BRUNO NICOLA - BRUNO PASQUALE SALVATORE; 7 (540) - RIZZO DOMENICO; 8 (390) - S P A SOCIETA GENERALE IMMOBILIARE DI LAVORI DI UTILITA PUBBLICA ED AGRICOLA; 9 (300) - S P A SOCIETA GENERALE IMMOBILIARE DI LAVORI DI UTILITA PUBBLICA ED AGRICOLA; 10 (510) - S P A SOCIETA GENERALE IMMOBILIARE DI LAVORI DI UTILITA PUBBLICA ED AGRICOLA; 11 (1080) - S P A SOCIETA GENERALE IMMOBILIARE DI LAVORI DI UTILITA PUBBLICA ED AGRICOLA; 472 (340) - S P A SOCIETA GENERALE IMMOBILIARE DI LAVORI DI UTILITA PUBBLICA ED AGRICOLA; 473 (180) - S P A SOCIETA GENERALE IMMOBILIARE DI LAVORI DI UTILITA PUBBLICA ED AGRICOLA; 474 (300) - C.C.B. CENTRO COLLAUDO BOMBOLE S.R.L.; 475 (50) - C.C.B. CENTRO COLLAUDO BOMBOLE S.R.L.; 434 (120) DEBBELIS ANGELO- DEBBELIS DANIELE-DEBBELIS GIOVANNI - DEBBELIS GRAZIANO - DEBBELIS MICHELE; 418 (4) D'AGOSTINO MARIA; SCALA FU DOMENICO - D'AMBROSIO AMALIA; FU DOMENICO - D'AMBROSIO LILLA; FU DOMENICO - D'AMBROSIO LUCIA; FU DOMENICO - NARDELLI VITA; FU ANTONIO 324 (35) DEBBELIS ANGELO - DEBBELIS DANIELE - DEBBELIS GIOVANNI-DEBBELIS GRAZIANO - DEBBELIS MICHELE; 325 (38) DEBBELIS ANGELO - DEBBELIS DANIELE-DEBBELIS GIOVANNI-DEBBELIS GRAZIANO - DEBBELIS MICHELE.

#### Foglio 166

**particella/e (area da espropriare (mq)) ditta catastale;**

119 (28) SANTESE CATALDO - SANTESE EGIDIO-SANTESE FABRIZIO;

**“Allegato 1” - aree oggetto di dichiarazione di pubblica utilità appartenenti al Catasto Terreni e Fabbricati del Comune di Taranto - finalizzate all’esproprio e all’occupazione temporanea:**

**Foglio 167**

**particella/e (area da occupare temporaneamente (mq)) ditta catastale;**  
192 (14) - COLUCCI MARIA; 98 (27) - MIRIELLO WALTER; 267 (1054) - GIULIANI ADELE;

**Foglio 162**

**particella/e (area da occupare temporaneamente (mq)) ditta catastale;**  
307 (17) - VINCI DOMENICO; FU DOMENICO - VINCI STEFANO; FU DOMENICO; 374 (51) - GIANNOTTA COSIMO; FU ANTONIO; 309 (25) ZECCHINO ANGELO; FU FRANCESCO - ZECCHINO ANNA ; MARIA FU FRANCESCO- ZECCHINO ANTONIO; FU FRANCESCO- ZECCHINO GIUSEPPE; FU FRANCESCO-ZECCHINO MICHELE; FU FRANCESCO - ZECCHINO VINCENZO; FU FRANCESCO 488 (40) BERNALDA FRANCO - BERNALDA GAETANO -BERNALDA VINCENZO; 299 (53) - BERNALDA COSIMO - BERNALDA FRANCO - BERNALDA GAETANO - BERNALDA VINCENZO; 292 (10) - RICCI IMMACOLATA - RICCI RAFFAELE MASSIMO; 140 (533) - INNAIMO RAFFAELE;

**Foglio 163**

**particella/e (area da occupare temporaneamente (mq)) ditta catastale;**  
163 (490) - GIANNOTTA DOMENICA; 449 (4) - GIANNOTTA DOMENICA; 162 (1350) - MAPPA FERNANDA ANTONIA; 175 (265) - MAPPA FERNANDA ANTONIA; 111 (1300) - MAPPA FERNANDA ANTONIA;

**Foglio 166**

**particella/e (area da occupare temporaneamente (mq)) ditta catastale;**  
119 (966) SANTESE CATALDO - SANTESE EGIDIO - SANTESE FABRIZIO;

“Allegato 2” - aree oggetto di dichiarazione di pubblica utilità appartenenti al Catasto Terreni e Fabbricati del Comune di Massafra - finalizzate all'esproprio e all'occupazione temporanea:

### **Comune di Massafra**

#### **Foglio 114**

**particella/e (area da espropriare (mq)) ditta catastale;**

252 (1) - D'angela Anna - Millarte Marianna - Millarte Massimiliano - Millarte Nicola; 507 (270) - Tagliente Margherita - Vaccaro Carmelo; 508 (270) - Resta Maria; 509 (196) - Maraglino Rocco; 510 (170) - Maraglino Rocco; 912 (1770) - Maraglino Domenico; 909 (890) - Losavio Maria; Addolorata Fu Lorenzo; 1226 (1152) - Mele Caterina - Tagliente Carmelo; 906 (116) - La Ganga Antonino - La Ganga Filippo - Mastromarino Angela Maria - Nitti Loredana;